



ISTITUTO COMPRENSIVO "ROSARIO LIVATINO"

Cortile Giallombardo, snc - CAP 90010 - Ficarazzi (PA)
Codice Meccanografico PAIC8A500G - CF: 90018650821
PEO: paic8a500g@istruzione.it PEC: paic8a500g@pec.istruzione.it
www.icficarazzi.edu.it
Tel: 091.6360746 Fax: 091.496375

I.C. DI FICARAZZI - FICARAZZI
Prot. 0004617 del 28/03/2023
II-10 (Uscita)

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il giorno 28 del mese di Marzo dell'anno 2023 alle ore 11:00 nei locali dell'Istituto Comprensivo Rosario Livatino

VISTA l'Ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto sottoscritta in data 27/02/2023;

VISTO il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto Comprensivo Rosario Livatino per l'anno scolastico 2022/2023 espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n. 3 del 24/03/2023

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Rosario Livatino per l'anno scolastico 2022/2023

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro-tempore Dott. Mario Veca



RAPPRESENTANZA SINDACALE

Cecchini Gianluca

Federico Giulia

RSU

Misia Giuseppe

Sacco Giovanna Clara

Sucato Giuseppa



UNIONE
EUROPEA



Ministero dell'Istruzione



REGIONE
SICILIANA



ISTITUTO COMPRENSIVO "ROSARIO LIVATINO"

Cortile Giallombardo, snc - CAP 90010 - Ficarazzi (PA)
Codice Meccanografico PAIC8A500G - CF: 90018650821
PEO: paic8a500g@istruzione.it PEC: paic8a500g@pec.istruzione.it
www.icrosariolivatino.edu.it
Tel: 091.6360746 Fax: 091.496375

I.C. DI FICARAZZI - FICARAZZI
Prot. 0002951 del 28/02/2023
II-10 (Uscita)

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO Anno scolastico 2022/2023

Il giorno 27 del mese di febbraio dell'anno 2023, alle ore 17:15, presso i locali dell'Istituto Comprensivo "Rosario Livatino" di Ficarazzi, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2022/2023.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Dott. Mario Veca

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

- Federico Giulia (CISL FSUR)
- Sucato Giuseppa (CISL FSUR)
- Sacco Giovanna Clara (ANIEF)
- Cecchini Gianluca (FLC CGIL)
- Misia Giuseppe (USB Pubblico Impiego)

c) per i Sindacati Territoriali:

CISL FSUR

FLC CGIL

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFSAL

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

ANIEF

Tutti i contratti siglati precedentemente all'anno scolastico 2022/2023 decadono, una volta apposta la firma alla presente ipotesi di contratto.

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la D.S. dell'Istituto Dott. Mario Veca e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nella sede centrale presso l'androne dell'ingresso di servizio;
 - nell'atrio del plesso di corso Umberto I;
 - nell'atrio del plesso via dell'Aria.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di due giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di tre ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

9. secc









5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno due giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo nella sede di Cortile Giallombardo, nessuno negli altri plessi;

b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo nel plesso di Cortile Giallombardo e di almeno n. 2 collaboratori scolastici in ciascun plesso ove siano presenti alunni, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

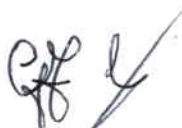
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
- b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
- c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (BONUS);
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;

Cf sec   

- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno due giorni.
 3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
 4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.



CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art. 16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 66 del 2017".

TITOLO SECONDO - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 18 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;



2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabelle seguenti:

Organizzazione SPP Plesso Cortile Giallombardo

COGNOME/NOME	TIPOLOGIA D'INCARICO	SEDE DI SERVIZIO
Veca Mario	Datore di lavoro	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Franco Antonio	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Operatore esterno
Santamarina Provvidenza	Responsabile di plesso per la Prevenzione e Protezione dai rischi	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Federico Giulia	Responsabile di plesso per la Prevenzione e Protezione dai rischi	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Cecchini Gianluca	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Cirello Antonino	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Manca Matteo	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Sacco Antonino	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Cipolla Daniele	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Taormina Giuseppe	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Borgese Salvatore	Responsabile primo soccorso	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Calò Carmelo	Responsabile primo soccorso	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Insalaco Valeria	Responsabile primo soccorso	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo
Fontana Salvatore	Responsabile primo soccorso	Plesso "Luigi Pirandello" Cortile Giallombardo

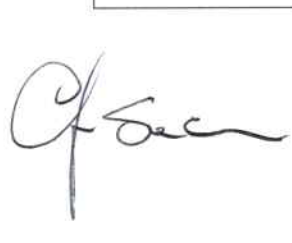
Qsec *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Incarichi Plesso Cortile Giallombardo

INCARICO	NOME/COGNOME	PROFILO
1 – Emanazione ordine di evacuazione	Santamarina Provvidenza Federico Giulia	I Collaboratore del DS II Collaboratore del DS
2 – Diffusione ordine di evacuazione: Piano terra Primo piano	Manca Matteo Fontana Salvatore	Collaboratore scolastico Collaboratore scolastico
3 – Chiamate di soccorso	Giordano Maria/Zummo Giorgia	Assistenti amministrativi
4 – Interruzione erogazione: Gas Gasolio Energia elettrica Acqua	Manca Matteo/Misia Giuseppe Manca Matteo/Misia Giuseppe Misia Giuseppe/ Fontana Salvatore Manca Matteo / Misia Giuseppe	Collaboratori scolastici
5 – Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: Piano terra Primo piano Secondo piano	Ditta Fa.Es. antincendio	Operatori esterni
6 – Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Manca Matteo Geraci Teresa Fontana Salvatore Misia Giuseppe	Collaboratori scolastici
7 – Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Manca Matteo Misia Giuseppe	Collaboratori scolastici
9 – Assistenza alunni disabili	Fontana Salvatore	Collaboratori scolastici

Organizzazione SPP Plesso Corso Umberto I

COGNOME/NOME	TIPOLOGIA D'INCARICO	SEDE DI SERVIZIO
Veca Mario	Datore di lavoro	Plesso sito in C.le Giallombardo
Franco Antonio	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Operatore esterno
Mossuto Francesca	Responsabile di plesso per la Prevenzione e Protezione dai rischi	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695
Inguaggiato Pierluca	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695
Raimondi Giuseppe	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695
Di Giovanni Rosa Maria	Responsabile primo soccorso	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695
Raimondi Giuseppe	Responsabile primo soccorso	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695
Mazza Lilly	Responsabile primo soccorso	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695
Musso Pietro	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Plesso "F.P. Tesauro" C.so Umberto I, n.695





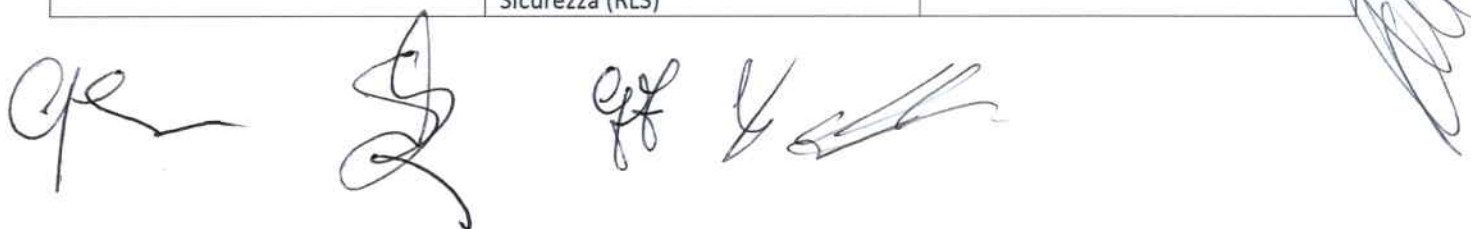


Incarichi Plesso Corso Umberto I

INCARICO	NOME/COGNOME	PROFILO
1 – Emanazione ordine di evacuazione	Mossuto Francesca Mazza Lilly	Fiduciaria di plesso Sostituta fiduciaria
2 – Diffusione ordine di evacuazione: Piano terra Primo piano Secondo Piano	Crivello Pietro Arini Benedetta Inguaggiato Pierluca	Collaboratori scolastici
3 – Chiamate di soccorso	Mossuto Francesca Mazza Lilly	Fiduciaria di Plesso
4 – Interruzione erogazione: Gas Gasolio Energia elettrica Acqua	Crivello Pietro Inguaggiato Pierluca	Collaboratori scolastici
5 – Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: Piano terra Primo piano Secondo piano	Ditta Fa.ES antincendio	Operatori esterni
6 – Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Crivello Pietro Musso Pietro	Collaboratori scolastici
7 – Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Crivello Pietro Inguaggiato Pierluca Musso Pietro	Collaboratori scolastici
8 – Assistenza alunni disabili	Mancuso Angela Crivello Pietro Musso Pietro Arini Benedetta Inguaggiato Pierluca Costantino Filippa	Collaboratori scolastici

Organizzazione SPP Plesso via dell'Aria

COGNOME/NOME	TIPOLOGIA D'INCARICO	SEDE DI SERVIZIO
Veca Mario	Datore di lavoro	Plesso sito in C.le Giallombardo
Franco Antonio	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Operatore esterno
Gargano Tommasina	Responsabile di plesso per la prevenzione e Protezione dai rischi	Plesso sito in via P. G. Passamonte
Tralongo Antonino	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso sito in via P. G. Passamonte
Perricone Giuseppe	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso sito in via P. G. Passamonte
Spitaleri M. Rita	Responsabile prevenzione e lotta antincendio	Plesso sito in via P. G. Passamonte
Madonia Maria	Responsabile primo soccorso	Plesso sito in via P. G. Passamonte
Campisi Valentina	Responsabile primo soccorso	Plesso sito in via P. G. Passamonte
Sucato Giuseppa	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Plesso sito in via P. G. Passamonte



Incarichi Plesso via dell'Aria

INCARICO	NOME/COGNOME	PROFILO
1 – Emanazione ordine di evacuazione	Gargano Tommasina Cante Maria	Fiduciaria di plesso Docente
2 – Diffusione ordine di evacuazione: Piano terra Primo piano Seminterrato (locali mensa)	Gargano Tommasina Cante Maria	ASPP/Fiduciaria di plesso Sostituta della Fiduciaria di plesso Preposta Sostituta fiduciaria/Coordinatore Fiduciaria di plesso/ASPP
3 – Chiamate di soccorso	Tralongo Antonino	Collaboratore scolastico
4 – Interruzione erogazione: Gas Gasolio Energia elettrica Acqua	Tralongo Antonino Perricone Giuseppe	Collaboratore scolastico
5 – Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: Piano terra Primo piano Secondo piano Palestra	Ditta Fa.Es antincendio	
6 – Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Rocco Giuseppe Di Salvo Patrizia Nicosia Caterina Tralongo Antonino	Collaboratori scolastici
7 – Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Tralongo Antonino Perricone Giuseppe	Collaboratore scolastici
8– Assistenza alunni disabili	Nicosia Caterina Di Salvo Patrizia Perricone Giuseppe Zizzo Pietro	Collaboratori scolastici

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

a) I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

b) Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).

Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 81/2008. Per l'a.s. 2022/2023 il Responsabile SPP è l'Ing. Franco Antonio.

Art. 21 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Art. 22 - Il Documento di Valutazione dei Rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, eventualmente del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- ✓ il DVR e il piano dell'emergenza;
- ✓ l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- ✓ i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 25 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei

rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU ha individuato: per il plesso di Cortile Giallombardo l'insegnante Cecchini Gianluca, per il plesso di Corso Umberto I il collaboratore scolastico sig. Musso Pietro, per il plesso via dell'Aria l'insegnante Sucato Giuseppa.

Agli stessi sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Si allega tabella prevista dal protocollo d'intesa n. 0002459 del 17/02/2021.

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docente Assistente amministrativo e tecnico Collaboratore scolastico	Tutti i docenti del consiglio di classe interessato 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso 1 assistente amministrativo e /o 1 assistente tecnico informatico	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle

			mansioni al personale
a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio	Collaboratore scolastico	UNO	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
B. IGIENE SANITA' ATTIVITA' ASSISTENZIALI	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici;	Assistente reparto o laboratorio Collaboratore scolastico (ai soli fini dell'accesso ai locali)	UNO	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
b2) servizi di cucina e mensa nelle istituzioni scolastiche, erogabili anche attraverso la fornitura di pasti confezionati;	Collaboratore scolastico	UNO	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
C ENERGIA IMPIANTI SICUREZZA	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;	Collaboratore scolastico	TRE	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
D EROGAZIONE ASSEgni INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA e/o assistente amministrativo	UNO	(in caso di assistente amministrativo) Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - risorse per la pratica sportiva;
 - risorse per le aree a rischio;
 - valorizzazione personale della scuola legge di Bilancio 2020 (l. n. 160 del 27.12.2019) art. 1 comma 249;
 - attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - formazione del personale;
 - alternanza scuola lavoro;
 - progetti nazionali e comunitari;
 - funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - eventuali residui anni precedenti.

Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

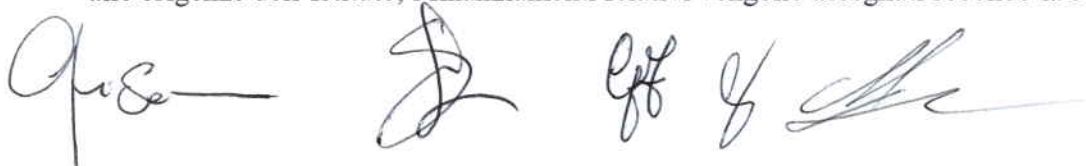
1. Le risorse per l'anno scolastico 2022/2023, comunicate dal MIUR con nota prot. n. 46445 del 04/10/2022 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
- 4 punti di erogazione;
 - 151 unità di personale docente in organico di diritto
 - 27 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot. n. 46445 del 04/10/2022 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre 2022 – Agosto 2023, come evidenziato nella tabella seguente:

Voci	Assegnazione a.s. 2022/2023 (Lordo dipendente)
FIS	€ 50.428,76
Economie MOF 2021/22	€ 1.732,19
Indennità DSGA	- € 6.090,00
Indennità sostituto DSGA	- € 595,20
Totale FIS da contrattare	€ 45.475,75
Fondo per la valorizzazione	€ 19.066,76
Funzioni Strumentali	€ 5.614,93
Incarichi specifici ATA	€ 2.952,68
Ore eccedenti	€ 3.945,50
Economie ore eccedenti 2021/22	€ 26,36
Attività complementari Ed. Fisica	€ 1.600,23
Misure incentivanti Area a Rischio	€ 464,66
Economie misure incentivanti Area a Rischio 2021/22	€ 267,62
Totale da contrattare	€ 79.414,49

Art. 29 - Funzioni strumentali (punto a)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:



Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
Inclusione - Sotto-area "BES"	N. 1	€ 898,39
Inclusione - Sotto-area "Dispersione scolastica - Adozioni"	N. 1	€ 1.010,68
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Cittadinanza e Legalità"	N. 1	€ 898,39
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Autodiagnosi d'Istituto e INVALSI"	N. 1	€ 1.010,69
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Sport"	N. 1	€ 898,39
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Salute e Ambiente"	N. 1	€ 898,39
Totale	N. 6	€ 5.614,93

A tali importi vanno aggiunti quelli destinati dalla ripartizione del Fondo per la Valorizzazione del Personale Docente in base al successivo art. 31:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
Inclusione - Sotto-area "BES"	N. 1	€ 160,00
Inclusione - Sotto-area "Dispersione scolastica - Adozioni"	N. 1	€ 180,00
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Cittadinanza e Legalità"	N. 1	€ 160,00
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Autodiagnosi d'Istituto e INVALSI"	N. 1	€ 180,00
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Sport"	N. 1	€ 160,00
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Salute e Ambiente"	N. 1	€ 160,00
Totale	N. 6	€ 1.000,00

Art. 30 – Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche sia I posizione che II posizione economica, gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Tipo di incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Collaborazione con la F.S. per le prove INVALSI	1	€ 200,00
Attuazione PTOF – gestione magazzino	1	€ 400,00
Verifica titoli graduatorie GPS	1	€ 200,00
Borse di studio alunni	1	€ 150,00
Fornitura gratuita libri di testo per S.S.I.G	1	€ 100,00
URP e centralino (plesso Pirandello e Via dell'Aria)	2	€ 500,00
Addetti alla gestione del magazzino plessi staccati	2	€ 200,00
Addetti Scuola dell'Infanzia servizio mensa	4	€ 600,00
Piccola manutenzione nei tre plessi	1	€ 600,00
Totale	14	€ 2.950,00

Art. 31 – Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c), residui anni precedenti (punto o), valorizzazione personale della scuola (punto f)

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la quota pari ad € 6.090,00 (lordo dipendente) da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA e l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 595,20 (lordo dipendente). Allo stesso modo si concorda di aggiungere al FIS le Economie MOF dell'anno precedente pari a € 1.732,19 (lordo dipendente).

L'importo totale del FIS da contrattare risulta pari ad **€ 45.475,75** (lordo dipendente) da ripartire secondo il criterio individuato in sede di contrattazione:

Voci di finanziamento	Docenti (70%)	ATA (30%)
FIS da contrattare	€ 31.833,03	€ 13.642,72

Secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 249 della Legge 160/2019, il fondo per la valorizzazione del personale scolastico confluisce anch'esso nel Fondo MOF senza vincolo di destinazione.

Tale fondo per la valorizzazione del personale scolastico ammonta ad **€ 19.066,76** (lordo dipendenti) da ripartire secondo il criterio individuato in sede di contrattazione:

Voci di finanziamento	Docenti (75%)	ATA (25%)
Fondo valorizzazione personale scolastico	€ 14.300,07	€ 4.766,69

La quota destinata ai Docenti verrà utilizzata come segue:

Ripartizione Fondo Valorizzazione Personale Docente
Totale = € 14.300,07
di cui per Bonus Premiale Docenti = € 4.300,00
Rimangono = € 10.000,07 da suddividere
FIS da contrattare Docenti = 82% di € 10.000,07 = € 8.200,07
Funzioni Strumentali = 10% di € 10.000,07 = € 1.000,00
Ore eccedenti = 8% di € 10.000,07 = € 800,00

La quota destinata al personale ATA verrà utilizzata come segue:

Ripartizione Fondo Valorizzazione Personale ATA
Totale = € 4.766,69
di cui per Bonus Premiale ATA = € 4.766,69

Docenti

La quota complessiva del FIS da contrattare spettante ai docenti è pari a € 31.833,03 + € 8.200,07 = **€ 40.033,10** dalla quale si concorda di accantonare l'importo di € 7.350,00 (€ 3.675,00 cadauno) per la retribuzione dei due collaboratori del Dirigente.

L'importo restante pari a **€ 32.683,10** viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti.



Attività	N. ore x N. unità	Lordo dipendente
Responsabile del plesso di Corso Umberto I	82 x 1	€ 1.435,00
Sostituto Responsabile del plesso di Corso Umberto I	9 x 1	€ 157,50
Responsabile del plesso via dell'Aria	82 x 1	€ 1.435,00
Sostituto Responsabile del plesso via dell'Aria	18 x 1	€ 315,00
Coordinatori di Interclasse	16 x 5	€ 1.400,00
Coordinatore di Intersezione	18 x 1	€ 315,00
Coordinatori di classe	15 x 25	€ 6.562,50
TIC – Referente per la gestione del sito web d'Istituto e della pagina Facebook	29 x 1	€ 507,50
TIC – Referente per le tecnologie informatiche	26 x 1	€ 455,00
Inclusione – Referente per gli alunni BES	29 x 1	€ 507,50
Inclusione – Referente per il contrasto all'abuso e al maltrattamento	3 x 2	€ 105,00
Pedagogico/Didattica – Referente per la promozione culturale d'Istituto	29 x 2	€ 1.015,00
Pedagogico/Didattica – Referente per la cittadinanza e legalità / Educazione Civica	26 x 1	€ 455,00
Pedagogico/Didattica – Referente per l'attuazione del PTOF d'Istituto	35 x 1	€ 612,50
Pedagogico/Didattica – Referente per l'orientamento e la continuità	26 x 1	€ 455,00
Pedagogico/Didattica – Referente per la pratica sportiva	26 x 1	€ 455,00
Pedagogico/Didattica – Referente salute e ambiente	26 x 1	€ 455,00
Pedagogico/Didattica – Referente per il contrasto all'uso di droghe e alcool	3 x 1	€ 52,50
Pedagogico/Didattica – Referente per il contrasto al Cyberbullismo	3 x 1	€ 52,50
Pedagogico/Didattica – Referente per l'indirizzo musicale d'Istituto	29 x 1	€ 507,50
Pedagogico/Didattica – Referente coordinamento attività formative del personale	35 x 1	€ 612,50
Referente emergenza Covid	3 x 3	€ 157,50
Addetto magazzino materiale di cancelleria plesso Corso Umberto I	6 x 1	€ 105,00
Addetto magazzino materiale di cancelleria plesso via dell'Aria	6 x 1	€ 105,00
Componenti Comitato di Valutazione	5 x 3	€ 262,50
Coordinatori di Dipartimento	5 x 5	€ 437,50
Componenti GLI	4 x 10	€ 700,00
Componenti NIV	4 x 7	€ 490,00
Tutor dei docenti neoassunti	4 x 15	€ 1.050,00
Attività musicali	9 x 4	€ 630,00
Progetto orientamento musicale Scuola Primaria	10 x 4	€ 700,00
Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa Scuola dell'Infanzia	h. 60	€ 2.100,00
Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa Scuola Primaria	h. 150	€ 5.250,00
Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa Scuola Secondaria di I grado	h. 80	€ 2.800,00
Totale		€ 32.655,00

La quota oraria per il pagamento di ciascuna ora da destinare ai progetti per il miglioramento dell'offerta formativa è pari a € 35,00.

La quota oraria per il pagamento dei progetti di orientamento musicale è pari a € 17,50.

Personale ATA

Per quanto attiene il personale ATA l'importo disponibile per il FIS da contrattare ammonta ad € **13.642,72** lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

Attività	Lordo dipendente
Straordinario Assistenti amministrativi (466 h x 14,50 €)	€ 6.757,00
Straordinario Collaboratori scolastici (550 h x 12,50 €)	€ 6.875,00
Totale	€ 13.632,00

Art. 32 – Compensi per le attività complementari di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie previste per le attività complementari di educazione fisica (pari a € **1.600,23** lordo dipendente) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività	Lordo dipendente
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.600,23

Art. 33 – Compensi per aree a rischio (punto e)

Si conviene di non programmare alcuna attività da retribuire con tale fondo, lasciando la somma a disposizione per il prossimo anno scolastico.

Attività	Lordo dipendente
Misure incentivanti per Area a rischio a.s. 2022/23	€ 464,66
Economie misure incentivanti per Area a rischio a.s. 2021/22	€ 267,62
Totale	€ 732,28

Art. 34 – Bonus Premiale

Attività	Lordo dipendente
Bonus Premiale Docenti	€ 4.300,00
Bonus Premiale Personale ATA	€ 4.766,69

La ripartizione del Bonus Premiale è prerogativa del D.S. che eventualmente potrà avvalersi dei criteri definiti in fase di confronto con la RSU.

Art. 35 – Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Attività	Lordo dipendente
Ore eccedenti a.s. 2022/23	€ 3.945,50
Economie ore eccedenti a.s. 2021/22	€ 26,36
Da ripartizione Fondo Valorizzazione Personale Scolastico	€ 800,00
Totale	€ 4.771,86

Fermo restando quanto previsto dall'art. 28, comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico individua i docenti che effettueranno ore eccedenti secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

qsec

S

gh

y

ch

Art. 36 – Formazione del personale (punto i)

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA sono ripartite tra le diverse categorie (docente ed ATA) secondo i seguenti criteri generali:

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- In riferimento agli obblighi di formazione del personale previsti dal D.Lgs 81/2008;

Nel rispetto dell'art.64, c.5, del CCNL 2006/2009, i permessi per la formazione saranno concessi ad un numero massimo di 5 unità di personale docente su base giornaliera e/o plurigiornaliera, privilegiando l'ordine di arrivo delle richieste.

Art. 37 – Progetti comunitari e nazionali (punto m)

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art. 38.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri. Nello specifico, oltre ad eventuali criteri stabiliti dal soggetto erogatore:

- Si darà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti) ovvero tutto il personale potrà partecipare, senza esclusione alcuna.
- Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione.
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

L'attuazione di progetti comunitari e/o nazionali avverrà, tenuto conto della finalità educativa e degli obiettivi d'istruzione e formazione esplicitati nel PTOF, considerato anche lo sviluppo necessario di un curriculum verticale della scuola. I progetti fanno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che viene predisposto con propria delibera dal Collegio dei Docenti e adottato con propria delibera dal Consiglio d'istituto; in tal senso le attività seguono l'iter normativo dettato dalle fonti giuridiche e dalle norme pattizie quali il C.C.N.L., nonché dalla volontà degli O.O.C.C. della scuola.

L'attuazione viene pianificata secondo i seguenti criteri:

1 – La presentazione di progetti deve essere in linea con gli obiettivi strategici programmati dal D.S. ed il PTOF.

c) – L'approvazione dei progetti da parte del Collegio dei Docenti necessita di relativa delibera. Se si tratta di un progetto in rete deve esistere apposita delibera dell'accordo di rete e/o eventuali convenzioni/protocolli d'intesa con gli Enti Locali o altri Enti.

d) – I progetti extracurricolari, in assenza di mensa, si attivano non prima di un'ora di intervallo per docenti e discenti compatibilmente con l'orario di servizio dei collaboratori scolastici.

4 – Tutti i progetti saranno calendarizzati in tempo utile. Per eventuali variazioni il servizio sarà comunicato almeno 24 ore prima. Per eventuali emergenze sarà richiesta la disponibilità al personale ATA. I docenti che hanno dato la loro disponibilità a svolgere un progetto non possono rifiutare la loro prestazione se non in casi gravi e per documentati motivi. In tal caso sarà facoltà del D.S. sostituire il docente indisponibile con altro personale dello stesso profilo professionale. Ciò vale anche per i progetti che prevedono formazione/aggiornamento dei docenti in qualità di corsisti. Per i progetti europei una sola assenza non giustificata può determinare la rescissione del contratto. Le eventuali variazioni di calendario devono essere comunicate in tempo utile e, comunque, non quando la scuola si è già impegnata con enti esterni per aspetti di ordine economico (prenotazione di pullman, sale cinematografiche e teatri, etc.).

5 – Nel caso di approvazione di una cifra inferiore rispetto a quella programmata, il progetto verrà rimodulato, in linea con il finanziamento, anche in assenza di ulteriore delibera del Collegio dei Docenti e, soprattutto nel caso di tempi ristretti.

6 – Nessun progetto, pur se approvato e inserito nel PTOF, può essere assunto in bilancio, in assenza di garanzia di finanziamento.



7 – Nell'approvare il progetto si valutano anche gli aspetti economici relativi a questioni di ordine generale, secondo le potenzialità dell'istituto. Il numero di progetti da approvare deve prevedere anche una valutazione sulla situazione generale di bilancio, in considerazione che alcuni progetti (vedi fondi europei) procedono per avanzamento.

8 – Qualsiasi progetto può essere interrotto d'ufficio se si verificano condizioni di inefficienza, soprattutto in relazione al numero dei discenti che partecipano al progetto. Per i progetti europei ci si attiene alle istruzioni date dalle Linee Guida, mentre, per i progetti interni, si stabiliscono i seguenti parametri:

- un corso seguito da un docente con almeno quindici discenti;
- sotto i dieci partecipanti per almeno tre volte consecutive si chiude il corso con provvedimento dirigenziale e successiva comunicazione agli O.O.C.C.

Si va in deroga a tale rapporto solo nel caso di progetti rivolti ad alunni diversamente abili e per attività particolari a forte connotazione laboratoriale.

9 – I progetti extracurricolari sono facoltativi. In assenza di adesione scritta da parte del corsista/discente, non saranno attivate le azioni progettuali. Sarà cura dei docenti recuperare le adesioni/autorizzazioni scritte e firmate dai genitori. Tutte le attività extracurricolari devono essere preventivamente concordate con il D.S., che terrà in conto il parere del D.S.G.A. per gli aspetti organizzativi legati alle prestazioni del personale ATA, in relazione alla programmazione dell'orario di lavoro di tale personale. A tale scopo il responsabile di progetto darà preventiva comunicazione, almeno una settimana prima dell'inizio delle attività. Per i progetti interni non si effettuano recuperi di ore non svolte dopo il 30 maggio.

10 – L'avvio di un progetto europeo deve tenere conto dei tempi imposti dall'autorità di gestione.

Eventuali ritardi possono comportare la mancata erogazione dei finanziamenti e sarà prerogativa del D.S. censurare le figure professionali responsabili dei predetti ritardi.

Progetto PON "Ripartiamo...in movimento" Cod. 10.1.1.A- FDRPOC-SI-2022-152

Gli importi destinati al pagamento del personale interno, prelevabili dall'Area organizzativa – gestionale, si quantificano in € 5.572,50 (lordo dipendente) e si prevede di destinarle come segue.

Proposte di destinazione	Lordo dipendente	Lordo Stato
Dirigente scolastico h 56 x € 25,00	€ 1.400,00	€ 1.857,80
Personale docente		
Referente per la valutazione h 70 x € 17,50	€ 1.225,00	€ 1.625,57
Totale personale docente	€ 1.225,00	€ 1.625,57
Personale ATA		
DSGA h 75 x € 18,50	€ 1.387,50	€ 1.841,21
Assistente amministrativo h 30 x € 14,50	€ 435,00	€ 577,25
Collaboratori scolastici h 90 x € 12,50	€ 1.125,00	€ 1.492,87
Totale personale ATA	€ 2.947,50	€ 3.911,33
Totale generale	€ 5.572,50	€ 7.394,70

PON "Imparare Facendo Insieme" codice 10.2.2.A- FDRPOC-SI-2022-162

Gli importi destinati al pagamento del personale interno, prelevabili dall'Area organizzativa – gestionale, si quantificano in € € 4.382,50 (lordo dipendente) e si prevede di destinarle come segue:

Proposta di destinazione	Lordo dipendente	Lordo Stato
Dirigente scolastico h 45 x € 25,00	€ 1.125,00	€ 1.492,87
Personale docente		
Referente per la valutazione h 55 x € 17,50	€ 962,50	€ 1.277,24
Totale personale docente	€ 962,50	€ 1.277,24
Personale ATA		
DSGA h 60 x € 18,50	€ 1.110,00	€ 1.472,97
Assistente amministrativo h 30 x € 14,50	€ 435,00	€ 577,00
Collaboratori scolastici h 60 x € 12,50	€ 750,00	€ 955,25
Totale personale ATA	€ 2.295,00	€ 3.045,46
Totale generale	€ 4.382,50	€ 5.815,57

PON "Ambienti Didattici e innovativi per la scuola dell'Infanzia"
codice 13.1.5A- FDRPON-SI-2022- 444

Gli importi destinati al pagamento del personale interno, prelevabili dalle spese generali, si quantificano in € 3.722,50 (lordo dipendente) e si prevede di destinarle come segue:

Proposta di destinazione	Lordo dipendente	Lordo Stato
Dirigente scolastico h 45 x € 25,00 Direzione e coordinamento	€ 1.125,00	€ 1.492,87
DSGA h 60 x € 18,50 Attività amministrativo-contabile	€ 1.110,00	€ 1.472,97
	€ 2.235,00	€ 2.965,84
Progettista h 60 x 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Collaudatore h 25 x 17,50	€ 437,50	€ 580,56
	€ 1.487,50	€ 1.937,91
Totale generale	€ 3.722,50	€ 4.939,75

Art.38 – Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- La delibera del Collegio dei docenti;
- L'attività da effettuare;
- Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 39 – Adozione provvedimenti

Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al piano PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.40 – Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. L'istituzione scolastica, esclusi i giorni festivi e i giorni di sospensione delle attività didattiche, può comunicare con il proprio personale mediante e-mail, sito web, registro elettronico e/o chat istituzionale nella fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 18:00.
3. L'istituzione scolastica, per motivi di comprovata urgenza, può comunicare con il proprio personale mediante e-mail, sito web, registro elettronico e/o chat istituzionale anche al di fuori dei giorni e delle fasce orarie di cui al comma precedente.

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 41 – Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 42 – Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 43 – Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 44 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle riepilogative:



MOF 2022/2023

Tipologia di finanziamento	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Fondo d'Istituto	€ 50.428,76	€ 66.918,96
Economie MOF 2021/22	€ 1.732,19	€ 2.298,62
Indennità DSGA	- € 6.090,00	- € 8.081,43
Indennità sostituto DSGA	- € 595,20	- € 789,83
Totale FIS da contrattare	€ 45.475,75	€ 60.346,32
Fondo per la Valorizzazione Personale Scolastico	€ 19.066,76	€ 25.301,59
Funzioni Strumentali	€ 5.614,93	€ 7.451,00
Incarichi specifici ATA	€ 2.952,68	€ 3.918,21
Ore eccedenti	€ 3.945,50	€ 5.235,68
Economie ore eccedenti 2021/22	€ 26,36	€ 34,98
Attività complementari educazione fisica	€ 1.600,23	€ 2.123,50
Misure incentivanti Area a rischio	€ 464,66	€ 616,60
Economie misure incentivanti Area a Rischio 2021/22	€ 267,62	€ 355,13
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 79.414,49	€ 105.383,01

RIPARTIZIONE FIS DA CONTRATTARE PERSONALE DOCENTE E ATA

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
FIS da contrattare (MOF)	€ 45.475,75	€ 60.346,32
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
FIS personale docente (70%)	€ 31.833,03	€ 42.242,42
FIS ATA (30%)	€ 13.642,72	€ 18.103,90

RIPARTIZIONE FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Fondo Valorizzazione Personale Scolastico (MOF)	€ 19.066,76	€ 25.301,59
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Fondo Valorizzazione Personale Docente (75%)	€ 14.300,07	€ 18.976,19
Fondo Valorizzazione ATA (25%)	€ 4.766,69	€ 6.325,40

UTILIZZO FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Bonus premiale docenti	€ 4.300,00	€ 5.706,10
FIS da contrattare docenti	€ 8.200,07	€ 10.881,49
Funzioni Strumentali	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Ore eccedenti	€ 800,00	€ 1.061,60
TOTALE FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE	€ 14.300,07	€ 18.976,19

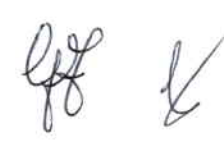
UTILIZZO FONDO VALORIZZAZIONE ATA

Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Bonus premiale ATA	€ 4.766,69	€ 6.325,40
TOTALE FONDO VALORIZZAZIONE ATA	€ 4.766,69	€ 6.325,40

FIS DA CONTRATTARE DOCENTI

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
FIS da contrattare docenti (MOF)	€ 31.833,03	€ 42.242,42
FIS da contrattare docenti (Fondo Valorizzazione Personale Docente)	€ 8.200,07	€ 10.881,49
FIS da contrattare docenti (Totale)	€ 40.033,10	€ 53.123,91
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Primo collaboratore del D.S. (210h x 1)	€ 3.675,00	€ 4.876,73
Secondo collaboratore del D.S. (210h x 1)	€ 3.675,00	€ 4.876,73

Responsabile del plesso Corso Umberto I (82h x 1)	€ 1.435,00	€ 1.904,25
Sostituto responsabile del plesso Corso Umberto I (9h x 1)	€ 157,50	€ 209,00
Responsabile del plesso via dell'Aria (82h x 1)	€ 1.435,00	€ 1.904,25
Sostituto responsabile del plesso via dell'Aria (18h x 1)	€ 315,00	€ 418,01
Coordinatore di interclasse (16h x 5)	€ 1.400,00	€ 1.857,80
Coordinatore di intersezione (18h x 1)	€ 315,00	€ 418,01
Coordinatore di classe (15h x 25)	€ 6.562,50	€ 8.708,44
TIC - Referente per la gestione del sito web d'Istituto e delle pagina Facebook (29h x 1)	€ 507,50	€ 673,45
TIC - Referente per le tecnologie informatiche (26h x 1)	€ 455,00	€ 603,79
Inclusione - Referente per gli alunni BES (29h x 1)	€ 507,50	€ 673,45
Inclusione - Referente per il contrasto all'abuso e al maltrattamento (3h x 2)	€ 105,00	€ 139,34
Pedagogico/Didattica - Referente per la promozione culturale d'Istituto (29h x 2)	€ 1.015,00	€ 1.346,91
Pedagogico/Didattica - Referente per la cittadinanza e legalità / Educazione Civica (26h x 1)	€ 455,00	€ 603,79
Pedagogico/Didattica - Referente per l'attuazione del PTOF d'Istituto (35h x 1)	€ 612,50	€ 812,79
Pedagogico/Didattica - Referente per l'orientamento e la continuità (26h x 1)	€ 455,00	€ 603,79
Pedagogico/Didattica - Referente per la pratica sportiva (26h x 1)	€ 455,00	€ 603,79
Pedagogico/Didattica - Referente salute e ambiente (26h x 1)	€ 455,00	€ 603,79
Pedagogico/Didattica - Referente per il contrasto all'uso di droghe e alcool (3h x 1)	€ 52,50	€ 69,67
Pedagogico/Didattica - Referente per il contrasto al Cyberbullismo (3h x 1)	€ 52,50	€ 69,67
Pedagogico/Didattica - Referente per l'indirizzo musicale d'Istituto (29h x 1)	€ 507,50	€ 673,45
Pedagogico/Didattica - Referente coordinamento attività formative del personale (35h x 1)	€ 612,50	€ 812,79
Referente emergenza Covid (3h x 3)	€ 157,50	€ 209,00
Addetto magazzino materiale di cancelleria plesso Corso Umberto I (6h x 1)	€ 105,00	€ 139,34


Addetto magazzino materiale di cancelleria plesso via dell'Aria (6h x 1)	€ 105,00	€ 139,34
Componenti Comitato di Valutazione (5h x 3)	€ 262,50	€ 348,34
Coordinatori di Dipartimento (5h x 5)	€ 437,50	€ 580,56
Componenti GLI (4h x 10)	€ 700,00	€ 928,90
Componenti NIV (4h x 7)	€ 490,00	€ 650,23
Tutor dei docenti neoassunti (4h x 15)	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Attività musicali (9h x 4)	€ 630,00	€ 836,01
Progetto orientamento musicale Scuola Primaria (10h x 4)	€ 700,00	€ 928,90
Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa Scuola dell'Infanzia (60h)	€ 2.100,00	€ 2.786,70
Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa Scuola Primaria (150h)	€ 5.250,00	€ 6.966,75
Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa SSIG (80h)	€ 2.800,00	€ 3.715,60
TOTALE	€ 40.005,00	€ 53.086,64

FIS DA CONTRATTARE ATA

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
FIS da contrattare ATA (MOF)	€ 13.642,72	€ 18.103,90
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Straordinario Assistenti amministrativi (466 h x € 14,50)	€ 6.757,00	€ 8.966,54
Straordinario Collaboratori scolastici (550h x € 12,50)	€ 6.875,00	€ 9.123,12
TOTALE	€ 13.632,00	€ 18.089,66

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Incarichi Specifici Personale ATA (MOF)	€ 2.952,68	€ 3.918,21
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato

[Handwritten signatures and initials]

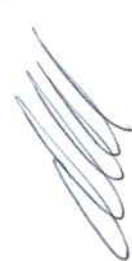
Collaborazione con la F.S. per le prove INVALSI	€ 200,00	€ 265,40
Attuazione PTOF – gestione magazzino	€ 400,00	€ 530,80
Verifica titoli graduatorie GPS	€ 200,00	€ 265,40
Borse di studio Alunni	€ 150,00	€ 199,05
Fornitura gratuita libri di testo per S.S.I.G.	€ 100,00	€ 132,70
URP e centralino (plesso Pirandello e Via dell'Aria)	€ 500,00	€ 663,50
Addetti alla gestione del magazzino plessi staccati	€ 200,00	€ 265,40
Addetti Scuola dell'Infanzia servizio mensa	€ 600,00	€ 796,20
Piccola manutenzione nei tre plessi	€ 600,00	€ 796,20
TOTALE	€ 2.950,00	€ 3.914,65

FUNZIONI STRUMENTALI

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Funzioni Strumentali (MOF)	€ 5.614,93	€ 7.451,00
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Inclusione - Sotto-area "BES" (N.1)	€ 898,39	€ 1.192,16
Inclusione - Sotto-area "Dispersione scolastica - Adozioni" (N.1)	€ 1.010,68	€ 1.341,17
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Cittadinanza e Legalità" (N.1)	€ 898,39	€ 1.192,16
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Autodiagnosi d'Istituto e INVALSI" (N.1)	€ 1.010,69	€ 1.341,18
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Sport" (N.1)	€ 898,39	€ 1.192,16
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Salute e Ambiente" (N.1)	€ 898,39	€ 1.192,16
TOTALE	€ 5.614,93	€ 7.451,00







FUNZIONI STRUMENTALI

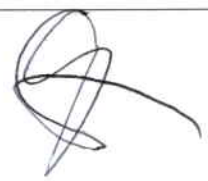
Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Funzioni Strumentali (Fondo Valorizzazione Personale Docente)	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Proposta di destinazione	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Inclusione - Sotto-area "BES" (N.1)	€ 160,00	€ 212,32
Inclusione - Sotto-area "Dispersione scolastica - Adozioni" (N.1)	€ 180,00	€ 238,86
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Cittadinanza e Legalità" (N.1)	€ 160,00	€ 212,32
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Autodiagnosi d'Istituto e INVALSI" (N.1)	€ 180,00	€ 238,86
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Sport" (N.1)	€ 160,00	€ 212,32
Pedagogico/Didattica - Sotto-area "Salute e Ambiente" (N.1)	€ 160,00	€ 212,32
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.327,00

ORE ECCEDENTI

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Ore eccedenti A.S. 2022/23 (MOF)	€ 3.945,50	€ 5.235,68
Economie ore eccedenti A.S. 2021/22 (MOF)	€ 26,36	€ 34,98
Ore eccedenti (Fondo Valorizzazione Personale Docente)	€ 800,00	€ 1.061,60
TOTALE	€ 4.771,86	€ 6.332,26

AREA A RISCHIO

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Misure incentivanti per Area a rischio A.S. 2022/23 (MOF)	€ 464,66	€ 616,60
Economie misure incentivanti per Area a rischio A.S. 2021/22 (MOF)	€ 267,62	€ 355,13
TOTALE	€ 732,28	€ 971,73




ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Attività complementari di educazione fisica (MOF)	€ 1.600,23	€ 2.123,50

BONUS PREMIALE

Tipologia di finanziamento	Somme disponibili Lordo Dipendente	Somme disponibili Lordo Stato
Bonus premiale docenti (Fondo Valorizzazione Personale Docente)	€ 4.300,00	€ 5.706,10
Bonus premiale ATA (Fondo Valorizzazione ATA)	€ 4.766,69	€ 6.325,40

PROGETTI PON

Progetto PON "Ripartiamo...in movimento"

Cod. 10.1.1.A- FDRPOC-SI-2022-152

Gli importi destinati al pagamento del personale interno, prelevabili dall'Area organizzativa – gestionale, si quantificano in € 5.572,50 (lordo dipendente) e si prevede di destinarle come segue.

Proposte di destinazione	Lordo dipendente	Lordo Stato
Dirigente scolastico h 56 x € 25,00	€ 1.400,00	€ 1.857,80
Personale docente		
Referente per la valutazione h 70 x € 17,50	€ 1.225,00	€ 1.625,57
Totale personale docente	€ 1.225,00	€ 1.625,57
Personale ATA		
DSGA h 75 x € 18,50	€ 1.387,50	€ 1.841,21
Assistente amministrativo h 30 x € 14,50	€ 435,00	€ 577,25
Collaboratori scolastici h 90 x € 12,50	€ 1.125,00	€ 1.492,87
Totale personale ATA	€ 2.947,50	€ 3.911,33
Totale generale	€ 5.572,50	€ 7.394,70

PON "Imparare Facendo Insieme"

codice 10.2.2A- FDRPOC-SI-2022-162

Gli importi destinati al pagamento del personale interno, prelevabili dall'Area organizzativa – gestionale, si quantificano in € 4.382,50 (lordo dipendente) e si prevede di destinarle come segue:

Proposta di destinazione	Lordo dipendente	Lordo Stato
Dirigente scolastico h 45 x € 25,00	€ 1.125,00	€ 1.492,87
Personale docente		
Referente per la valutazione h 55 x € 17,50	€ 962,50	€ 1.277,24
Totale personale docente	€ 962,50	€ 1.277,24
Personale ATA		
DSGA h 60 x € 18,50	€ 1.110,00	€ 1.472,97
Assistente amministrativo h 30 x € 14,50	€ 435,00	€ 577,00
Collaboratori scolastici h 60 x € 12,50	€ 750,00	€ 955,25
Totale personale ATA	€ 2.295,00	€ 3.045,46
Totale generale	€ 4.382,50	€ 5.815,57

PON "Ambienti Didattici e innovativi per la scuola dell'Infanzia"

codice 13.1.5A- FDRPON-SI-2022- 444

Gli importi destinati al pagamento del personale interno, prelevabili dalle spese generali, si quantificano in € 3.722,50 (lordo dipendente) e si prevede di destinarle come segue:

Proposta di destinazione	Lordo dipendente	Lordo Stato
Dirigente scolastico h 45 x € 25,00 Direzione e coordinamento	€ 1.125,00	€ 1.492,87
DSGA h 60 x € 18,50 Attività amministrativo-contabile	€ 1.110,00	€ 1.472,97
	€ 2.235,00	€ 2.965,84
Progettista h 60 x 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Collaudatore h 25 x 17,50	€ 437,50	€ 580,56
	€ 1.487,50	€ 1.937,91
Totale generale	€ 3.722,50	€ 4.939,75

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art. 45 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali dei prospetti indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati oggetto della presente contrattazione, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Ficarazzi, lì 27/02/2023

Le parti

Il Dirigente Scolastico



RSU e Organizzazioni Sindacali

